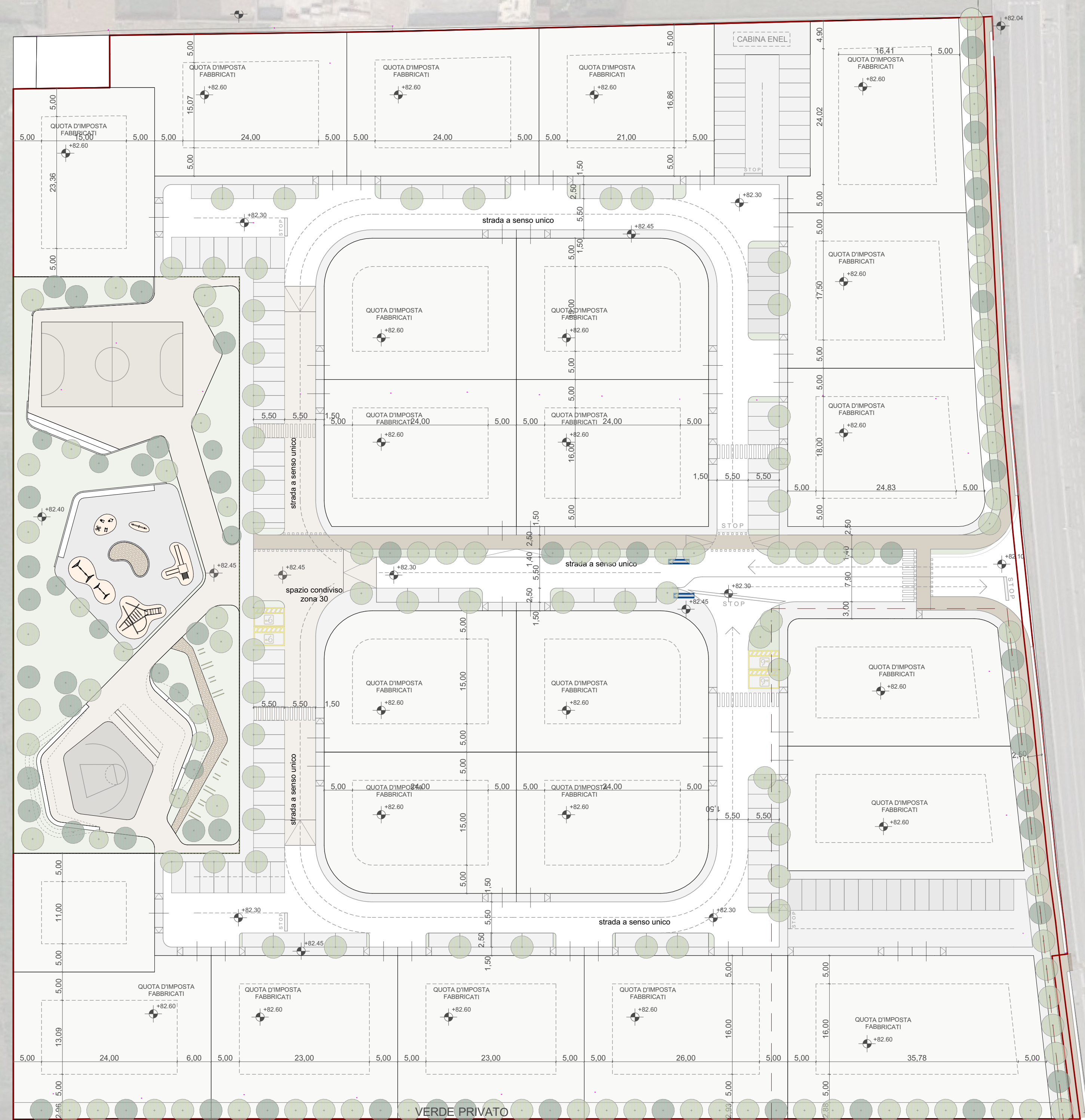


STATO DI VARIANTE



LOTTE 21-22-23 OGGETTO DI VARIANTE URBANISTICA DA COMMERCIALE A RESIDENZIALE

LOTTE, INDICE FONDIARIO, VOLUMI

LOTTE	MQ	i.f	VOLUME	SUP. COP. 25%
1	1041	1,3254	1379,70	260,25
2	956	1,3254	1267,05	239
3	959	1,3254	1271,02	239,75
4	940	1,3254	1245,84	235
5	525	1,1000	577,50	131,25
6	835	1,3254	1106,68	208,75
7	835	1,3254	1106,68	208,75
8	834	1,3254	1105,35	208,5
9	834	1,3254	1105,35	208,5
10	949	1,3254	1257,77	237,25
11	884	1,3254	1171,62	221
12	882	1,3254	1168,97	220,5
13	888	1,3254	1176,92	222
14	834	1,3254	1105,35	208,5
15	834	1,3254	1105,35	208,5
16	945	1,3254	1252,47	236,25
17	824	1,3254	1092,10	206
18	877	1,3254	1162,34	219,25
19	932	1,3254	1235,24	233
20	835	1,3254	1106,68	208,75
21	1302	1,6361	2130,20	325,5
22	896	1,6361	1465,95	224
23	858	1,6361	1403,77	214,5
TOTALE	20499	28000	5124,75	

LOTTE OGGETTO DI VARIANTE URBANISTICA DA COMMERCIALE A RESIDENZIALE

ALTEZZA MASSIMA EDIFICI

L'altezza massima degli edifici è aumentata del 15% come definito dalla:

Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 (BUR n. 45/2004)
- Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio -
articolo 20 comma 8 bis:

"Fatte salve le diverse disposizioni dettate dal piano degli interventi (PI) ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera b), i piani urbanistici attuativi possono prevedere modificazioni delle proprie perimetrazioni entro il limite del 10 per cento in termini di superficie, nonché trasposizioni di zone conseguenti alla definizione esecutiva delle infrastrutture e attrezzature pubbliche previste dal PI, purché nel rispetto della capacità insediativa teorica dello stesso e senza riduzione delle superfici per servizi. Gli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa pubblica e quelli attuativi di accordi ai sensi dell'articolo 6 possono, altresì, prevedere la variazione del 15 per cento della densità massima territoriale o fondiaria, dell'indice massimo di copertura territoriale o fondiaria, dell'altezza massima degli edifici e della lunghezza massima delle fronti. Le modificazioni di cui al presente comma non costituiscono variante al PI."

L'altezza massima consentita è quindi ricalcolata come:
H. Max = 7,50 + 15% = (7,5 + 1,12) = 8,60 m

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO - PROVINCIA DI VERONA
COMMITTENTE
SOCIETA' IL GELSO di MEZZANI LUCIANO srl
Piano Urbanistico Attuativo
RELATIVAMENTE LA REALIZZAZIONE DI UNA LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE E COMMERCIALE DENOMINATA "IL GELSO" IN VIA GIROLAMO GOTTARDI:
ACCORDO PUBBLICO PRIVATO DEL 24/05/2017
AUTORIZ. PUA n°15203 - PDC n°15816 del 19/12/2018

I PROGETTISTI
direttore tecnico
ARCH. FEDERICO SIGNORELLI
I PROPRIETARI
SOCIETA' IL GELSO di MEZZANI LUCIANO srl

ING. PAOLO DE BENI

Disegnato da: MC	Controllato da: ZS	Approvato da: FS	REF. CAD: C1218D_PD_02_121110.pln
aggiornamenti			
committente	COSTRUZIONI LUCIANO MEZZANI SRL	incarico	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
cod.commissa	C1415	formato	A1+
data	EMISSIONE 30/10/2020	elaborato	MASTERPLAN STATO DI VARIANTE
num. elab.	PD_010 VAR_1		